

## I manuali operativi

- 01 - D1      Richiesta di inizio procedura
- 02 - D3      Requisiti indispensabili: specifiche tecniche per la resa a macero
- 03 - D4      Scheda rilevazione requisiti indispensabili
- 04 - D5      Conferma appuntamento
- 05 - D6      Verbale per la prima certificazione
- 06 - D7      Report per l'Organismo Resa Certificata
- 07 - D8      Certificato di Conformità

### Richiesta inizio procedura di certificazione (D1)

Spett.le

**Organismo Resa Certificata**

Presso

F.I.E.G. Federazione Italiana Editori Giornali

Via Petrarca 6, 20123, Milano

E p.c.

TradeLab Editoria s.r.l.

Corso Venezia 7, 20121, Milano

Il/la sottoscritto/a .....

in qualità di legale rappresentante della Azienda di Distribuzione Locale

.....  
richiede di attivare la procedura di verifica dei requisiti indispensabili per la certificazione della lavorazione della resa al macero presso la sopra citata Azienda di Distribuzione Locale (ex Protocollo di Intesa del 5 ottobre 2012).

RICHIESTA DI CERTIFICAZIONE	
Codice DL Fieg	
Ragione sociale DL	
Indirizzo	
Comune	
Provincia	
Partita Iva	
Codice Fiscale	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Persona di riferimento	
Numero rivendite fisse	

<b>Numero rivendite stagionali</b>	
<b>Periodici: Copie annue in resa<sup>1</sup></b>	
<b>Quotidiani: Copie annue in resa<sup>2</sup></b>	
<b>Software House SW Gestionale</b>	
<b>Software House Macchina conteggio resa</b>	
<b>Giorni della settimana in cui si lavora la resa Quotidiani (barrare i giorni)</b>	Lun Mar Mer Gio Ven Sab Dom
<b>Giorni della settimana in cui si lavora la resa Periodici (barrare i giorni)</b>	Lun Mar Mer Gio Ven Sab Dom

---

<sup>1</sup> Escluse figurine e prodotti in bustina

<sup>2</sup> Esclusi inserti gratuiti

# **Requisiti indispensabili: specifiche tecniche per la resa a macero (D3)**

Il presente documento ha l'obiettivo di specificare i requisiti indispensabili ai fini della certificazione dei Distributori Locali (d'ora in poi DL) contenuti nel Protocollo di Intesa Fieg-NDM del 5 ottobre 2012.

## **CERTIFICAZIONE RESA MACERO TESTATE PERIODICHE**

### **1. Interfaccia software di quadratura**

**REQUISITI INDISPENSABILI:** Installazione interfaccia per software TradeLab Editoria

Il Protocollo di Intesa prevede, tra i requisiti indispensabili, l'installazione da parte del singolo DL di un'apposita interfaccia per alimentare, congiuntamente per quotidiani e periodici, il software di quadratura dei dati fisico-contabili realizzato da TradeLab Editoria (d'ora in poi TLE).

L'interfaccia servirà a inviare a TLE due tipologie di file: file W (relativo alla resa lavorata) e file C (file di accredito della resa). La trasmissione dei file W e C da parte dei DL deve utilizzare il protocollo di comunicazione ftp mediante internet. TLE mette a disposizione dei DL il proprio server ftp per effettuare il collegamento attraverso un indirizzo pubblico e una propria identificazione (user e password) allo scopo di depositare i file prodotti in fase di lavorazione della resa o di accredito alle edicole. Con frequenza giornaliera, TLE comunicherà via e-mail a ogni DL l'avvenuta presa in carico del file trasmesso o la mancata comunicazione del file di lavorazione della resa. Da ultimo, con esclusivo riferimento al campione di testate oggetto di controllo a distanza per ciascun DL certificato, saranno comunicati ai DL stessi, sempre via e-mail, gli eventuali errori contenuti nei file trasmessi.

L'Allegato A "Interfaccia per alimentare il software di quadratura dei dati fisico-contabili: caratteristiche dei file e tracciato record" del presente documento contiene le specifiche tecniche, ovvero il tracciato record, dell'interfaccia citata e l'indicazione di frequenze e modalità di invio. Si rimanda, quindi, a tale allegato per i relativi dettagli.

### **2. Modalità di conteggio**

**REQUISITI INDISPENSABILI:** Conteggio delle copie periodiche per copia singola

Il Protocollo di Intesa prevede che il conteggio delle copie rese di testate periodiche debba avvenire obbligatoriamente per copia singola. Non sono, quindi, ammissibili soluzioni di conteggio per copia multipla.

Sono ammesse sia attrezzature che identificano/riconoscono la testata (riconoscimento fotografico, codice a barre, etc.), sia attrezzature che identificano/riconoscono il bollino rivendita di testate pre-caricate a sistema.

L'attrezzatura per il conteggio dovrebbe essere collocata sul nastro di movimentazione, in modo tale da effettuare la lettura della copia dopo che la copia stessa è stata posizionata sul nastro. Laddove il conteggio avvenga prima di posizionare la copia sul nastro di movimentazione, è necessario prevedere sistemi tali per cui il nastro si blocchi qualora l'operatore al conteggio non posizioni sul nastro la copia stessa entro un termine temporale estremamente contenuto (massimo 5 secondi dal momento del conteggio).

### 3. Nastri di movimentazione

#### REQUISITI INDISPENSABILI:

- **Utilizzo di nastri di movimentazione non accessibili**
- **Invio giornaliero del file di Log di attivazione/fermo dei nastri di movimentazione (Vedi specifiche in Allegato B: File Log fermo nastro di movimentazione).**

Per la movimentazione delle copie conteggiate è obbligatoriamente previsto l'utilizzo di un nastro di movimentazione opportunamente protetto da barriere dal suo punto di inizio (subito dopo l'attrezzatura di conteggio) al suo punto di fine (subito prima dell'annullatore delle copie), per garantire che le copie contate singolarmente siano movimentate in maniera continua evitando l'intervento umano nella fase di movimentazione.

Le barriere possono essere in metallo, lexan o materiale equivalente e devono rendere inaccessibile il nastro di movimentazione: sono, quindi, ammissibili sia soluzioni che prevedono la copertura integrale del nastro, sia protezioni laterali di altezza sufficiente a impedire l'accesso al nastro stesso.

Le barriere a protezione del nastro non devono essere facilmente rimovibili: devono, quindi, essere saldate, inchiodate o imbullonate e non semplicemente appoggiate o reggiate al nastro.

Laddove siano presenti delle aperture o botole di accesso al nastro movimentazione per la manutenzione e per la gestione di eventuali inceppamenti delle copie, è necessaria la presenza di un opportuno sistema di fermo nastro coerente con le norme di sicurezza vigenti.

*Esempio di protezione metallica*



*Esempio di protezione in Lexan*



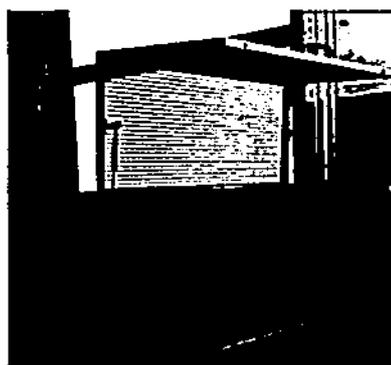
Il fermo del nastro di movimentazione deve essere tracciato unicamente qualora avvenga durante la sessione di lavorazione della singola edicola o testata. Tale fermo deve essere tracciato e ne deve essere conservata l'informazione:

- il fermo deve generare un apposito file di Log (Vedi specifiche in Allegato B: File Log fermo nastro di movimentazione) che dovrà essere inviato a TLE giornalmente su un server ftp predefinito;
- il DL ha l'obbligo di tenere traccia dei motivi che hanno causato il fermo dei nastri di movimentazione in un registro fisico o elettronico dedicato che dovrà essere messo a disposizione di TLE durante l'eventuale visita sul campo.

*Botola di accesso al nastro chiusa*



*Botola di accesso al nastro aperta*



In alternativa alle modalità indicate, può essere prodotto un file di Log collegato al software di lettura delle copie rese che attesta, per ciascuna linea di lavorazione, l'inizio e la fine della fase lavorativa. Permane, comunque, l'obbligo di registrare, nell'apposito registro cartaceo o elettronico, le ragioni degli eventuali fermo nastro.

#### **4. Sistema di videosorveglianza**

##### **REQUISITI INDISPENSABILI:**

- Videosorveglianza dell'intero percorso dei nastri di movimentazione, nel rispetto della normativa vigente
- Conservazione delle immagini per la durata massima prevista dalla normativa vigente

Il sistema di videosorveglianza è finalizzato a garantire il monitoraggio degli eventuali accessi ai nastri di movimentazione da parte del personale.

I nastri devono essere videosorvegliati dal loro punto di inizio (subito dopo l'attrezzatura di conteggio) al loro punto di fine (subito prima dell'annullatore delle copie), per monitorare eventuali interventi umani nella fase di movimentazione.

In particolare, la videosorveglianza deve essere realizzata attraverso un sistema di telecamere fisse puntate sul nastro in modo tale da poterne monitorare l'intero percorso e da evitare angoli bui e zone d'ombra.

Il sistema di videosorveglianza può, in alternativa alle modalità sopra indicate, riprendere l'intero reparto resa o la panoramica dei nastri, senza obbligo di focus su punti specifici, permettendo comunque di individuare eventuali accessi al nastro di movimentazione da parte del personale. Anche tali registrazioni potranno essere utilizzate per le eventuali verifiche delle anomalie, segnalate dall'operatore nell'apposito registro cartaceo o elettronico.

Nelle ore di lavorazione della resa, le telecamere possono sia riprendere in continuo, sia essere attivate quando è violata una determinata linea immaginaria (sistema di "Cross Line Detection") e devono convogliare le immagini verso un server in cui saranno conservate le registrazioni. Il DL si dovrà dotare di software e hardware che permettano di visionare le immagini registrate su richiesta specifica di TLE durante l'eventuale visita sul campo, richiamandole per specifico momento (secondo /minuto/ora/giorno/mese/anno).

Come già indicato, il complessivo sistema di videosorveglianza deve essere progettato e implementato nel rispetto della normativa vigente.

I requisiti minimi per il corretto funzionamento dell'impianto di videosorveglianza sono indicati nelle seguenti tabelle. I parametri di riferimento cambiano se le registrazioni avvengono a una distanza maggiore o minore di 5 metri.

Tab. 1 - Registrazioni dei nastri di movimentazione a distanza minore di 5 metri

Requisiti minimi	Registrazione continua	Cross-line-detection
Risoluzione	da 1280x800 a 160x90	da 1280x800 a 160x90
Modalità di identificazione Videocamera	Nome-MAC-IP	Nome-MAC-IP
Modalità di archiviazione del dato	MJPEG/H264/MPEG-4 Doppia crittografia accesso dati	MJPEG/H264/MPEG-4 Doppia crittografia accesso dati
Spazio necessario HDD server	Spazio sufficiente a conservare le immagini di ciascuna videocamera per la durata massima prevista dalla normativa vigente  Per supportare il calcolo dello spazio necessario si consideri che 1 ora di registrazione in formato MJPEG di 1 videocamera in risoluzione 720P a 5 FPS occupa 1,9 GB. Nel caso di registrazione in formato H264, 1 ora di registrazione di 1 videocamera occupa 150 MB	Spazio sufficiente a conservare le immagini di ciascuna videocamera per la durata massima prevista dalla normativa vigente  Per supportare il calcolo dello spazio necessario si consideri che 1 ora di registrazione in formato MJPEG di 1 videocamera in risoluzione 720P a 5 FPS occupa 1,9 GB. Nel caso di registrazione in formato H264, 1 ora di registrazione di 1 videocamera occupa 150 MB
Collegamento videocamera al server	LAN o Wi-fi	LAN o Wi-fi
Alimentazione videocamera	Alimentatore dedicato	Alimentatore dedicato
Tipologia del sensore di rilevazione movimento		PIR
Software visione registrazioni	Client Web per la visualizzazione da rete locale	Client Web per la visualizzazione da rete locale
Software di supervisione	Supervisore stato telecamere e stato impianto centralizzato e avulso dal server	Supervisore stato telecamere e stato impianto centralizzato e avulso dal server

Tab. 2 – Registrazioni dei nastri di movimentazione a distanza maggiore di 5 metri

Requisiti indispensabili: specifiche tecniche per la resa a macero (D3)

Requisiti minimi	Registrazione continua	Cross-line-detection
Risoluzione	da 1280x800 a 160x90	da 1280x800 a 160x90
Modalità di Identificazione Videocamera	Nome-MAC-IP	Nome-MAC-IP
Modalità di archiviazione del dato	MJPEG/H264/MPEG-4 Doppia crittografia accesso dati	MJPEG/H264/MPEG-4 Doppia crittografia accesso dati
Spazio necessario HDD server	Spazio sufficiente a conservare le immagini di ciascuna videocamera per la durata massima prevista dalla normativa vigente  Per supportare il calcolo dello spazio necessario si consideri che 1 ora di registrazione in formato MJPEG di 1 videocamera in risoluzione 720P a 5 FPS occupa 1,9 GB. Nel caso di registrazione in formato H264, 1 ora di registrazione di 1 videocamera occupa 150 MB	Spazio sufficiente a conservare le immagini di ciascuna videocamera per la durata massima prevista dalla normativa vigente  Per supportare il calcolo dello spazio necessario si consideri che 1 ora di registrazione in formato MJPEG di 1 videocamera in risoluzione 720P a 5 FPS occupa 1,9 GB. Nel caso di registrazione in formato H264, 1 ora di registrazione di 1 videocamera occupa 150 MB
Collegamento videocamera al server	Alimentazione POE	Alimentazione POE
Allimentazione videocamera	POE da midspan o da switch	POE da midspan o da switch
Tipologia del sensore di rilevazione movimento		Analisi video interpolata fino a 1px/1px
Software visione registrazioni	Client Web per la visualizzazione da rete locale	Client Web per la visualizzazione da rete locale
Software di supervisione	Supervisore stato telecamere e stato impianto centralizzato e avulso dal server	Supervisore stato telecamere e stato impianto centralizzato e avulso dal server

## 5. Annullatore delle copie

### REQUISITI INDISPENSABILI:

- Utilizzo di Annullatore di copia singola
- Invio giornaliero del file di Log di accensione/spegnimento dell'annullatore (Vedi specifiche in Allegato C: File Log annullatore).

È previsto obbligatoriamente l'utilizzo di uno strumento di annullamento delle singole copie, in modo tale da renderle definitivamente non utilizzabili ai fini commerciali. Un esempio sono i tritadori, le tagliatrici e i rulli elicoidali.

Non sono ammesse attrezzature di annullamento che agiscono su copie multiple o su masse di copie poiché non garantiscono l'annullamento di tutte le copie (ad esempio, compattatori standard e spruzzatori su parte delle copie contenute nel cassone).

L'attrezzatura per l'annullamento delle copie deve essere alimentata direttamente dal nastro di movimentazione non accessibile.

L'effettivo utilizzo dell'annullatore (accensione/spegnimento) deve essere registrato attraverso un apposito file di Log che giornalmente traccia l'orario di accensione e spegnimento (Vedi specifiche in Allegato C: File Log annullatore). Tale file, al termine della fase di lavorazione, deve essere inviato al server ftp di TLE.

L'annullatore può essere provvisto di carterature con apertura per la manutenzione. L'apertura deve comportare:

- il fermo dell'annullatore e dei nastri di movimentazione delle copie;
- la creazione di un record nel file di Log.

In alternativa alle modalità sopra indicate, il Distributore Locale può implementare una soluzione, opportunamente certificata dall'installatore dell'impianto, che preveda, in caso di arresto dell'annullatore, la generazione di un allarme sul quadro generale a cui è collegato il trituratore stesso e la comunicazione di fermo a TLE.

Tale comunicazione deve contenere i tipi di informazione descritti nel file di Log (Vedi specifiche in Allegato C: File Log annullatore).

Il DL ha l'obbligo di tenere traccia dei motivi che hanno causato il fermo dell'annullatore delle copie in un registro cartaceo o elettronico dedicato che dovrà essere messo a disposizione di TLE durante l'eventuale visita sul campo.

L'annullatore deve essere realizzato coerentemente con le norme di sicurezza vigenti.

#### *Esempi di Trituratore*



## CERTIFICAZIONE RESA MACERO TESTATE QUOTIDIANE

### 6. Interfaccia software di quadratura

**REQUISITI INDISPENSABILI:** Installazione interfaccia con software TradeLab Editoria

Il Protocollo di Intesa prevede, tra i requisiti indispensabili, l'installazione da parte del singolo DL di un'apposita interfaccia per alimentare, congiuntamente per quotidiani e periodici, il software di quadratura dei dati fisico-contabili realizzato da TradeLab Editoria.

L'interfaccia servirà a inviare a TLE due tipologie di file: file W (relativo alla resa lavorata) e file C (file di accredito della resa). Si tratta dei medesimi file già descritti con riferimento ai periodici: si rimanda, pertanto, al par. 1 - Interfaccia software di quadratura e all'Allegato A per le specifiche tecniche.

### 7. Modalità di conteggio e movimentazione

Il Protocollo di Intesa prevede che il conteggio della singola testata in resa possa avvenire sia per copia singola, sia per copia multipla (ovvero senza singolarizzare la singola copia) e che la movimentazione possa prevedere sia nastri automatizzati, sia trasporto manuale o attraverso l'utilizzo di carrelli.

### 8. Sistema di videosorveglianza

**REQUISITI INDISPENSABILI:**

- Videosorveglianza dell'intera area di movimentazione, nel rispetto della normativa vigente
- Videosorveglianza del cassone contenente le copie
- Conservazione delle immagini per la durata massima prevista dalla normativa vigente

Il sistema di videosorveglianza è finalizzato a sorvegliare, nelle ore di lavorazione della resa, da un lato, l'area di movimentazione delle copie in resa (definita come la fase che inizia successivamente al conteggio e termina con il deposito delle copie nel cassone), dall'altro, il cassone in cui sono contenute e compattate le copie controllate.

Con riferimento all'area della movimentazione, qualora il DL utilizzi nastri per movimentare le copie fino al cassone, è data facoltà al DL stesso di videoriprendere unicamente il nastro (nel qual caso si rimanda a quanto precedentemente descritto con riferimento ai periodici nel precedente par. 4 - Sistema di videosorveglianza) oppure la più ampia area di movimentazione, come descritto di seguito.

Qualora il DL non utilizzi nastri di movimentazione e, comunque, per il cassone che conserva le copie macerate, è necessario che le telecamere riprendano in continuo e convogliano le immagini verso un server in cui saranno conservate le registrazioni.

In ogni caso, il DL si dovrà dotare di software e hardware che permettano di visionare le immagini registrate su richiesta specifica di TLE durante l'eventuale visita sul campo, richiamandole per specifico momento (secondo/minuto/ora/giorno/mese/anno).

Come già indicato, il complessivo sistema di videosorveglianza deve essere progettato e implementato nel rispetto della normativa vigente.

I requisiti minimi per il corretto funzionamento dell'impianto di videosorveglianza per l'area di movimentazione e per il cassone sono indicati, rispettivamente, nelle tabelle 3 e 4.

Tab. 3 – RegISTRAZIONI dell'area di movimentazione dei quotidiani

Requisiti minimi	RegISTRAZIONE continua
Risoluzione	da 2048x1536 (3 MP) a 160x90
Modalità di Identificazione Videocamera	Nome-MAC-IP
Modalità di archiviazione del dato	MJPEG/H264/MPEG-4 Doppia crittografia accesso dati
Spazio necessario HDD server	Spazio sufficiente a conservare le immagini di ciascuna videocamera per la durata massima prevista dalla normativa vigente Per supportare il calcolo dello spazio necessario si consideri che 1 ora di registrazione in formato MJPEG di 1 videocamera in risoluzione 720P a 5 FPS occupa 6,2 GB. Nel caso di registrazione in formato H264, 1 ora di registrazione di 1 videocamera occupa 520 MB
Collegamento videocamera al server	LAN o Wi-fi
Alimentazione videocamera	POE da midspan o da switch
Software visione registrazioni	Client Web per la visualizzazione da rete locale
Software di supervisione	Supervisore stato telecamere e stato Impianto centralizzato e avulso dal server

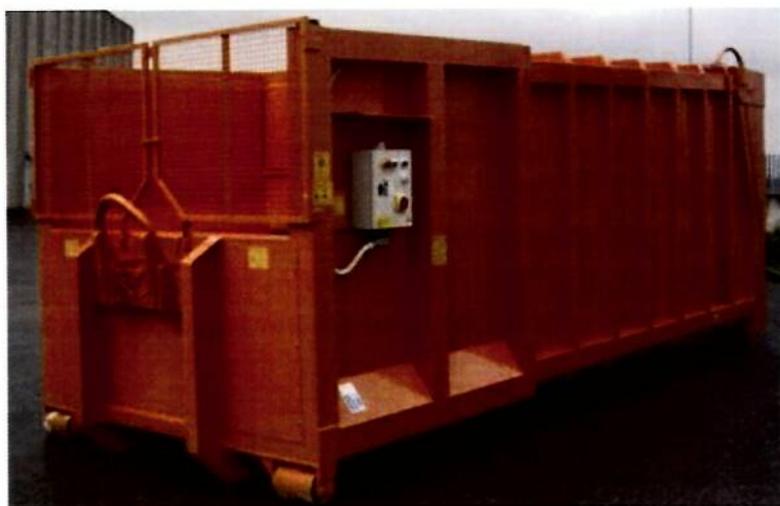
Tab. 4 – RegISTRAZIONI del cassone dei quotidiani

Requisiti minimi	RegISTRAZIONE continua	RegISTRAZIONE continua con grand'angolo
<b>Risoluzione</b>	da 1280x800 a 160x90	da 640 x 480 a 160 x 90
<b>Modalità di identificazione Videocamera</b>	Nome-MAC-IP	Nome-MAC-IP
<b>Modalità di archiviazione del dato</b>	MJPEG/H264/MPEG-4 Doppia crittografia accesso dati	MJPEG/H264/MPEG-4 Doppia crittografia accesso dati
<b>Spazio necessario HDD server</b>	Spazio sufficiente a conservare le immagini di ciascuna videocamera per la durata massima prevista dalla normativa vigente  Per supportare il calcolo dello spazio necessario si consideri che 1 ora di registrazione in formato MJPEG di 1 videocamera in risoluzione 720P a 5 FPS occupa 1,9 GB. Nel caso di registrazione in formato H264, 1 ora di registrazione di 1 videocamera occupa 150 MB	Spazio sufficiente a conservare le immagini di ciascuna videocamera per la durata massima prevista dalla normativa vigente  Per supportare il calcolo dello spazio necessario si consideri che 1 ora di registrazione in formato MJPEG di 1 videocamera in risoluzione 720P a 5 FPS occupa 1,9 GB. Nel caso di registrazione in formato H264, 1 ora di registrazione di 1 videocamera occupa 150 MB
<b>Collegamento videocamera al server</b>	LAN o Wi-fi	LAN o Wi-fi
<b>Alimentazione videocamera</b>	POE da midspan o da switch	Alimentatore dedicato
<b>Software visione registrazioni</b>	Client Web per la visualizzazione da rete locale	Client Web per la visualizzazione da rete locale
<b>Software di supervisione</b>	Supervisore stato telecamere e stato impianto centralizzato e avulso dal server	Supervisore stato telecamere e stato impianto centralizzato e avulso dal server

## 9. Annullatore delle copie

In merito all'annullamento commerciale delle copie di quotidiani, è necessario l'utilizzo di un cassone dotato preferibilmente di compattatore e, comunque, di un sistema di videosorveglianza come descritto nel precedente par. 8.

*Esempio di Press Container*



## ALLEGATO A:

### INTERFACCIA PER ALIMENTARE IL SOFTWARE DI QUADRATURA DEI DATI FISICO-CONTABILI: CARATTERISTICHE DEI FILE E TRACCIATO RECORD

#### 1) FILE W – file Lavorazione

- **Denominazione del file**

Tipo di File Log (Alfanumerico): W per il file lavorazione

Numero progressivo assegnato dal DL (NNNN)

Codice FIEG DL o Centro resa (CCC)

*Esempio:* File W primo invio per il DL 23:

**W0001023.TXT**

- **Invio del File W**

Invio giornaliero (i file ricevuti saranno processati da TLE dopo le ore 24.00).

- **Modalità di compilazione**

La lunghezza del file è di 230 caratteri

- Tutte le posizioni del file non utilizzate devono essere valorizzate con il carattere riempitivo blank (spazio)
- In caso di Paccotto/Banded le copie lavorate devono essere comunicate solo per il Tipo Variante Prodotto 10 e non per ogni singolo componente (Tipo Variante Prodotto 11).
- Deve essere prodotta una riga per ogni singola copia lavorata: pertanto il valore del campo 15 (Quantità) è sempre valorizzato con 1.
- Alla fine di ogni record del file (dopo posizione 230) il cursore deve essere riportato all'inizio della riga successiva (fine record).

• Tracciato record del file "W"

Num	Pos.	Lung.	Descrizione	Note	Tipo	Formato	Obbl.
1	1	2	Tipo Movimento	Valore fisso "FL"	CHAR		SI
2	3	1	Rettifica movimento	(S/N)	CHAR		SI
3	4	3	Codice FIEG Centro Resa (o DL)	Se non è Centro Resa valorizzare con Codice FIEG del DL	INT		SI
4	7	3	Codice FIEG DL		INT		SI
5	10	1	Codice Sussidiaria DL		INT		SI
6	11	1	Tipo Bolla Resa	Es. P=periodici, Q=quotidiani...	CHAR		SI
7	12	8	Data Bolla Resa		INT	AAAAMMGG	SI
8	20	10	Numero Bolla Resa		CHAR		SI
9	30	8	Data Lavorazione Resa		INT	AAAAMMGG	SI
10	38	6	Ora Lavorazione Resa		INT	HHMMSS	SI
11	44	2	Postazione		CHAR		SI
12	46	14	Numero Progressivo Bollino	Se lavorazione non è a bollini inserire valore progressivo (identità)	CHAR		SI
13	60	20	Titolo		CHAR		SI
14	80	12	Sottotitolo	Solo se esistente altrimenti riempire con blank (spazio)	CHAR		NO
15	92	8	Numero Copertina		CHAR		SI
16	100	8	Data Conferma Uscita DL		INT	AAAAMMGG	SI
17	108	1	Tipo Resa	1=Singola 2=Multipla	INT		SI
18	109	4	Quantità	Valore: da 1 a 9999	INT		SI
19	113	2	Provenienza copia in lavorazione	10= Resa Rivendita 20= Resa rivendita per esubero 21= Resa rivendita per rifornimento 30= Resa rivendita anonima 40= Resa magazzino (scorta) 50= Esubero anonimo 60= Resa a editore 90= Resa rivendita respinta	INT		SI
20	115	9	Codice Pubblicazione inforete	Testata Inforete + Tipo Variante Prodotto	INT		SI
21	124	5	Numero inforete		INT		SI
22	129	7	Codice Editore Inforete		INT		SI
23	136	13	Codice a Barre		CHAR		NO
24	149	5	Addon del Codice a Barre		CHAR		NO
25	154	4	Codice Rivendita inforete (PdV)	Per resa anonima e per lavorazione a bollini mettere "0000"	INT		SI
26	158	2	Destinazione copia in lavorazione	02= Macero distrutto 03= Macero non distrutto (esubero) 04= Respinto 05= Prelievo resa 06= Prelievo per rifornimento	INT		SI
27	160	20	Ragione Sociale Rivendita	Per resa anonima mettere "Anonimo"	CHAR		SI
28	180	6	Competenza Resa	Competenza bancale/mese della resa (AAAAMM)	INT		SI
29	186	2	Tipo lavorazione Resa	01= Lettura automatica barcode editoriale 02= Lettura pacchi barcode editoriale 03= dichiarazione manuale 04= Lettura automatica bollini 05= Lettura manuale bollini 06= Dichiarazione vocale 07= Dichiarazione touch screen 08= Altro	INT		SI
30	188	8	Data E/C alla Rivendita		INT	AAAAMMGG	SI
31	196	10	Numero E/C alla Rivendita		CHAR		NO
32	206	6	Numero Palbox		CHAR		NO
33	212	19	Filler		CHAR		SI

Requisiti indispensabili: specifiche tecniche per la resa a macero (D3)

## 2) FILE C – file Accredito

- **Denominazione del file**

Tipo di File Log (Alfanumerico): C per il file accredito

Numero progressivo assegnato dal DL (NNNN)

Codice FIEG DL o Centro resa (CCC)

*Esempio:* File W primo invio per il DL 23:

**C0001023.TXT**

- **Invio del File C**

Invio settimanale o all'atto dell'emissione estratto conto.

- **Modalità di compilazione**

La lunghezza del file è di 230 caratteri

- Il file deve essere inviato settimanalmente o solo dopo l'emissione dell'estratto conto alle rivendite.
- Tutte le posizioni del file non utilizzate devono essere valorizzate con il carattere riempitivo blank (spazio).
- In caso di Paccotto/Banded le copie accreditate devono essere comunicate solo per il Tipo Variante Prodotto 10 e non per ogni singolo componente (Tipo Variante Prodotto 11).
- Nel caso di lavorazione a bollini, deve essere prodotta una riga per ogni singola copia accreditata: pertanto il valore del campo 15 (Quantità) è sempre valorizzato con 1.
- Per tutte le altre tipologie di lavorazione resa i dati di accredito devono essere raggruppati per Codice DL Fieg, Tipo Bolla, Numero Bolla, Data Bolla, Origine Copia, Codice Pubblicazione Inforete, Numero Inforete, Codice Editore Inforete, Codice Rivendita Inforete, Destinazione Copia, Data Competenza Resa, Data Estratto Conto Rivendita, Numero Estratto Conto Rivendita: pertanto il valore del campo 15 (Quantità) può assumere anche valore superiore ad 1.
- La valorizzazione del campo 25 (Data competenza Resa) deve essere identica a quella contenuta nella distinta di resa Inforete.
- Per le tipologie di lavorazione "resa rivendita anonima" e "resa magazzino (scorta DL)" il record di accredito non deve essere trasmesso.

• Tracciato record del File "C"

Num	Pos.	Lung.	Descrizione	Note	Tipo	Formato	Obbl.
1	1	2	Tipo Movimento	Valore fisso "FA"	CHAR		SI
2	3	1	Rettifica movimento	(S/N)	CHAR		SI
3	4	3	Codice FIEG Centro Resa (o DL)	Se non e Centro Resa valorizzare con Codice FIEG del DL	INT		SI
4	7	3	Codice FIEG DL		INT		SI
5	10	1	Codice Sussidiaria DL		INT		SI
6	11	1	Tipo Bolla Resa	Es. P=periodici. Q=quotidiani...	CHAR		SI
7	12	8	Data Bolla Resa		INT	AAAAMMGG	SI
8	20	10	Numero Bolla Resa		CHAR		SI
9	30	8	Data Lavorazione Resa		INT	AAAAMMGG	SI
10	38	6	Ora Lavorazione Resa		INT	HHMMSS	SI
11	44	2	Postazione		CHAR		SI
12	46	14	Numero Progressivo Bollino	Se lavorazione non e a bollini inserire valore progressivo (identità)	CHAR		SI
13	60	20	Titolo		CHAR		SI
14	80	12	Sottotitolo	Solo se esistente altrimenti riempire con blank (spazio)	CHAR		NO
15	92	8	Numero Copertina		CHAR		SI
16	100	8	Data Conferma Uscita DL		INT	AAAAMMGG	SI
17	108	1	Tipo Resa	1=Singola 2=Multipla	INT		SI
18	109	4	Quantità	Valore: da 1 a 9999	INT		SI
19	113	2	Provenienza copia in lavorazione	10= Resa Rivendita 20= Resa rivendita per esubero 21= Resa rivendita per rifornimento 30= Resa rivendita anonima 40= Resa magazzino (scorta) 50= Esubero anonimo 60= Resa a editore 90= Resa rivendita respinta	INT		SI
20	115	9	Codice Pubblicazione inforete	Testata Inforete + Tipo Variante Prodotto	INT		SI
21	124	5	Numero inforete		INT		SI
22	129	7	Codice Editore Inforete		INT		SI
23	136	13	Codice a Barre		CHAR		NO
24	149	5	Addon del Codice a Barre		CHAR		NO
25	154	4	Codice Rivendita inforete (PdV)	Per resa anonima e per lavorazione a bollini mettere "0000"	INT		SI
26	158	2	Destinazione copia in lavorazione	02= Macero distrutto 03= Macero non distrutto (esubero) 04= Respinto 05= Prelievo resa 06= Prelievo per rifornimento	INT		SI
27	160	20	Ragione Sociale Rivendita	Per resa anonima mettere "Anonimo"	CHAR		SI
28	180	6	Competenza Resa	Competenza bancale/mese della resa (AAAAMM)	INT		SI
29	186	2		01= Lettura automatica barcode editoriale 02= Lettura pacchi barcode editoriale 03= dichiarazione manuale 04= Lettura automatica bollini 05= Lettura manuale bollini 06= Dichiarazione vocale 07= Dichiarazione touch screen 08= Altro	INT		SI
30	188	8	Data E/C alla Rivendita		INT	AAAAMMGG	SI
31	196	10	Numero E/C alla Rivendita		CHAR		SI
32	206	6	Numero Palbox		CHAR		NO
33	212	19	Filler		CHAR		SI

Requisiti indispensabili: specifiche tecniche per la resa a macero (D3)

## ALLEGATO B:

### FILE LOG FERMO NASTRO DI MOVIMENTAZIONE

- **Denominazione del file**

Tipo di File Log (Alfanumerico): N per il File Log fermo nastro di movimentazione

Data di lavorazione (AAAAMMGG)

Codice FIEG DL o Centro resa (CCC)

*Esempio:* File Log fermo nastro di movimentazione del giorno 3 gennaio 2013 per il DL 23:

**N20130103023**

- **Struttura del singolo record del file LOG:**

I record contenuti nel file log devono osservare il seguente tracciato:

Descrizione Campo	Tipologia campo	n. caratteri	
Codice Fieg DL	CCC	3	
Data e ora generazione record	AAAAMMGGHHMMSS	14	
Codice Riferimento dato	NN	2	01=Nastro
Numero Linea	(Alfanumerico)	15	
Codice Evento	NN	2	01=Avvio, 02=Fermo fine lavoro, 03=Fermo per interruzione anomala, ecc..
Descrizione Evento (opzionale)	(Alfanumerico)	30	

Ogni campo è separato dal successivo con il carattere virgola ','; il terminatore del record è il CR+LF

- **Momento di generazione dei record del file Log**

Avvio/Fermo nastro per ogni linea di lavorazione:

- Generazione record a inizio lavorazione.
- Generazione record a ogni fermo/ripartenza nastro durante la sessione di lavorazione della singola edicola / testata (opzionale).
- Generazione record a fine lavorazione.

- **Invio del File Log**

Invio giornaliero a TradeLab Editoria mediante ftp.

## ALLEGATO C:

### FILE LOG FERMO ANNULLATORE COPIE

- **Denominazione del file**

Tipo di File Log (Alfanumerico): A per il File Log annullatore

Data di lavorazione (AAAAMMGG)

Codice FIEG DL o Centro resa (CCC)

*Esempio:* File Log annullatore del giorno 3 gennaio 2013 per il DL 23:

**A20130103023**

- **Struttura del singolo record del file LOG:**

I record contenuti nel file log devono osservare il seguente tracciato:

Descrizione Campo	Tipologia campo	n. caratteri	
Codice Fieg DL	CCC	3	
Data e ora generazione record	AAAAMMGGHHMMSS	14	
Codice Riferimento dato	NN	2	03=Annullatore
Numero Annullatore	(Alfanumerico)	15	
Codice Evento	NN	2	01=Avvio, 02=Fermo fine lavoro, 03=Fermo per interruzione anomala, ecc..
Descrizione Evento (opzionale)	(Alfanumerico)	30	

Ogni campo è separato dal successivo con il carattere virgola ','; il terminatore del record è il CR+LF

- **Momento di generazione dei record del file Log**
  - Generazione record Avvio Annullatore a inizio lavorazione.
  - Generazione record per fermo/riaccensione Annullatore.
  - Generazione record Spegnimento Annullatore a fine lavorazione.

- **Invio del File Log**

Invio giornaliero a TradeLab Editoria mediante Ftp.

# Scheda rilevazione requisiti indispensabili (D4)

6 febbraio 2013

Data \_\_\_\_\_

Codice FIEG Distributore Locale \_\_\_\_\_

Ragione Sociale \_\_\_\_\_

Persona di riferimento \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

## 1) Rispondere alle seguenti domande ponendo la X in corrispondenza della risposta corretta

Una volta compilato, il presente questionario (Sez. 1-7) va inviato via e-mail a TradeLab Editoria, all'indirizzo di posta certificata [tleditoria@pec.tleditoria.it](mailto:tleditoria@pec.tleditoria.it) ovvero via fax al numero 02-76015571.

### RESA CERTIFICATA PERIODICI E QUOTIDIANI MACERO

#### Sez. 1 - INTERFACCIA SOFTWARE TRADELAB EDITORIA

D1.1 È installata l'interfaccia per alimentare il software di quadratura dei dati fisico-contabili di TradeLab Editoria?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
D1.2 Le specifiche tecniche dell'interfaccia citata sono conformi ai requisiti elencati e descritti nel documento "Requisiti indispensabili: specifiche tecniche per la resa a macero (D3)" nella sezione Allegato A "Interfaccia per alimentare il software di quadratura dei dati fisico-contabili: caratteristiche dei file e tracciato record"?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
NOTE		

### RESA CERTIFICATA PERIODICI MACERO

#### Sez. 2 - CONTEGGIO COPIE RESE

D2.1 Il conteggio delle copie rese avviene per copia singola?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
D2.2 Il conteggio della singola copia resa avviene prima di posizionare la copia stessa sul nastro di movimentazione?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
D2.3 (Se Sì alla D2.2) Il nastro di movimentazione si blocca in automatico, qualora l'operatore al conteggio non posizioni sul nastro la copia entro 5 secondi?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No

NOTE
------

<b>Sez. 3 - NASTRO DI MOVIMENTAZIONE</b>		
D3.1 I nastri di movimentazione sono inaccessibili per tutto il percorso che va dall'attrezzatura di conteggio all'annullatore delle copie?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
D3.2 Le barriere che rendono inaccessibili i nastri sono saldate, avvitate o imbullonate?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
D3.3 L'avvio e la fine della fase lavorativa, per ogni linea di lavorazione, generano un apposito file di Log?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
D3.4 Il fermo e la ripartenza dei nastri di movimentazione, se avvengono durante la sessione di lavorazione della singola edicola o testata, generano un apposito file di Log?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
D3.5 Le specifiche tecniche del file di Log generato sono conformi ai requisiti elencati e descritti nel documento "Requisiti indispensabili: specifiche tecniche per la resa a macero (D3)" nella sezione Allegato B "File log fermo nastro di movimentazione"?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
D3.6 È stato predisposto un registro cartaceo o elettronico per tracciare i motivi del fermo dei nastri di movimentazione?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
NOTE		

<b>Sez. 4 - SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA</b>		
D4.1 È presente un sistema di videosorveglianza che riprende l'intero reparto resa, o la panoramica dei nastri, e permette di individuare eventuali accessi al nastro di movimentazione da parte del personale?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
D4.2 È presente un sistema di videosorveglianza dei nastri di movimentazione lungo tutto il percorso, a partire dalle attrezzature per il conteggio sino all'impianto di annullamento delle copie?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
D4.3 Le immagini vengono conservate per la durata massima prevista dalla normativa vigente e sono visionabili presso il DL su richiesta di TradeLab Editoria?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
NOTE		

<b>Sez. 5 - ANNULLATORE DELLE COPIE</b>		
D5.1 È utilizzata un'attrezzatura che garantisce l'annullamento di ogni singola copia al macero, in modo tale da renderla non utilizzabile ai fini commerciali?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
D5.2 L'accensione e lo spegnimento dell'annullatore generano un allarme sul quadro generale?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No

D5.3 All'apertura dell'annullatore per la manutenzione, avviene in automatico il fermo del nastro di movimentazione?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
D5.4 L'accensione e lo spegnimento dell'annullatore generano un apposito file di Log o altra tipologia di comunicazione a TradeLab Editoria?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
D5.5 I Log o la comunicazione contengono le informazioni descritte nel documento "Requisiti indispensabili: specifiche tecniche per la resa a macero (D3)" nella sezione Allegato C "File log fermo annullatore copie"?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
D5.6 È stato predisposto un registro cartaceo o elettronico per tracciare i motivi del fermo dell'annullatore?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
NOTE		

### RESA CERTIFICATA QUOTIDIANI MACERO

#### Sez. 6 – SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA

D6.1 È presente un sistema di videosorveglianza dell'area di movimentazione dei quotidiani (dal conteggio al deposito nel cassone)?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
D6.2 È presente un sistema di videosorveglianza del cassone che conserva le copie al macero?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
D6.3 Le immagini vengono conservate per la durata massima prevista dalla normativa vigente e sono visionabili presso il DL su richiesta di TradeLab Editoria?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
NOTE		

#### Sez. 7 - ANNULLATORE DELLE COPIE

D7.1 Viene utilizzato un cassone per la conservazione delle copie al macero?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
D7.2 Il cassone è dotato di compattatore per l'annullamento delle copie al macero?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
NOTE		

- 2) Inviare a TradeLab Editoria, mediante ftp, i seguenti file di test secondo le procedure concordate:
- a. File LOG INIZIO/FINE FASE LAVORATIVA del nastro di movimentazione di ciascuna linea
  - b. File LOG/ COMUNICAZIONE FERMO ANNULLATORE COPIE
  - c. File W
  - d. File C
- 3) Predisporre una copia per TradeLab Editoria della planimetria dell'Impianto di controllo resa con indicazione di:
- a. Nastri di movimentazione
  - b. Videocamere
  - c. Annullatore

Per qualunque dubbio o chiarimento in merito alla corretta compilazione della Scheda rilevazione requisiti indispensabili, si raccomanda di fare riferimento all'Help desk attivato a supporto dei Distributori Locali presso TradeLab Editoria coordinato da Alessandra Frontini e da Andrea Porta Maffè

**Telefono: +39 02 762 807 47**

**Mail: [tleditoria@tleditoria.it](mailto:tleditoria@tleditoria.it)**

## Conferma appuntamento (D5)

6 febbraio 2013

Spett. Azienda \_\_\_\_\_

Come da accordi intercorsi Le confermiamo che i consulenti di TradeLab Editoria saranno presso la Vostra Azienda per effettuare il sopralluogo previsto il giorno:

\_\_\_\_\_

Per poter permettere a TradeLab Editoria di pianificare la trasferta Le ricordiamo che ogni variazione della data definita dovrà essere comunicata via e-mail a TradeLab Editoria (all'indirizzo [tleditoria@pec.tleditoria.it](mailto:tleditoria@pec.tleditoria.it)) entro e non oltre 2 giorni lavorativi a partire dalla data della presente comunicazione.

Cordiali saluti

# Verbale per la prima certificazione (D6)

4 febbraio 2013

Data della visita sul campo \_\_\_\_\_  
Codice FIEG Distributore Locale \_\_\_\_\_  
Ragione Sociale \_\_\_\_\_  
Persona di riferimento \_\_\_\_\_  
Rilevatori TradeLab Editoria \_\_\_\_\_

## Sez. 1 - TEST A DISTANZA

D1.1 È installata l'interfaccia per alimentare il software di quadratura dei dati fisico-contabili di TradeLab Editoria?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
T1.1 Il file W è stato ricevuto il _____?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
T1.2 Il file W è formalmente corretto?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
T3. Il file C è stato ricevuto il _____?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
T1.4 Il file C è formalmente corretto?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
T1.5 Il file LOG INIZIO/FINE FASE LAVORATIVA del nastro di movimentazione è stato ricevuto il _____?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
T1.6 Il file LOG INIZIO/FINE FASE LAVORATIVA del nastro di movimentazione è formalmente corretto?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
T1.7 Il file LOG/COMUNICAZIONE FERMO ANNULLATORE COPIE è stato ricevuto il _____?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
T1.8 Il file LOG/COMUNICAZIONE FERMO ANNULLATORE COPIE è formalmente corretto?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
NOTE		



NOTE

#### Sez. 4 - SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

D4.1 È presente un sistema di videosorveglianza che riprende l'intero reparto resa, o la panoramica dei nastri, e permette di individuare eventuali accessi al nastro di movimentazione da parte del personale?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
D4.2 È presente un sistema di videosorveglianza dei nastri di movimentazione lungo tutto il percorso, a partire dall'attrezzatura di conteggio sino all'annullatore delle copie?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
D4.3 Le immagini sono conservate per la durata massima prevista dalla normativa vigente e sono visionabili presso il DL su richiesta di Tradelab Editoria?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
D4.4 Numero di telecamere utilizzate per riprendere i nastri di movimentazione/l'area dei nastri		

NOTE

#### Sez. 5 - ANNULLATORE DELLE COPIE

D5.1 È utilizzata un'attrezzatura che garantisce l'annullamento di ogni singola copia al macero, in modo tale da renderla non utilizzabile ai fini commerciali?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
D5.2 Che tipologia di annullatore è utilizzata?		
D5.3 L'accensione e lo spegnimento dell'annullatore generano un allarme sul quadro generale?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
D5.4 All'apertura dell'annullatore per la manutenzione, avviene in automatico il fermo del nastro di movimentazione?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
D5.5 È stato predisposto un registro cartaceo o elettronico per tracciare i motivi del fermo dell'annullatore?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No

D5.6 Descrivere l'annullatore utilizzato:  
MARCA E MODELLO

\_\_\_\_\_

NOTE

**RESA CERTIFICATA QUOTIDIANI MACERO**

**Sez. 6 - SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA**

D6.1 È presente un sistema di videosorveglianza dell'area di movimentazione dei quotidiani (dal conteggio al deposito nel cassone)?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
D6.2 Numero di telecamere utilizzate per riprendere l'area di movimentazione		
D6.3 È presente un sistema di videosorveglianza del cassone che conserva le copie al macero?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
D6.4 Numero di telecamere utilizzate per riprendere il cassone		
D6.5 Le immagini vengono conservate per la durata massima prevista dalla normativa vigente e sono visionabili presso il DL su richiesta di TradeLab Editoria?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No

NOTE

**Sez. 7 - ANNULLATORE DELLE COPIE**

D7.1 Viene utilizzato un cassone per la conservazione delle copie al macero?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No
D7.2 Il cassone è dotato di compattatore per l'annullamento delle copie al macero?	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No

NOTE

**Sez. 8 - ALTRE INFORMAZIONI SUI QUOTIDIANI**

D8.1 Con quale modalità vengono contate le copie di quotidiani?	
D8.2 Il conteggio avviene per copia singola?	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
D8.3 Con quale modalità vengono movimentate le copie di quotidiani dal punto del conteggio al cassone?	
NOTE	

**Sez.9 – DOCUMENTI ALLEGATI**

D9.1 FOTOGRAFIE	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
D9.2 PLANIMETRIA IMPIANTO CONTROLLO RESA	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
D9.3 Check planimetria nastri con impianto reale	<input type="radio"/> Coerente
D9.4 Check planimetria videocamere con impianto reale	<input type="radio"/> Coerente
D9.8 Check planimetria annullatore con impianto reale	<input type="radio"/> Coerente
NOTE	

**Sez.10 - TEST SUL CAMPO**

D10.2a Spegnimento/accensione annullatore copie periodici: orario _____ orario _____ giorno _____	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
NOTE	

Data, .....

**TRADELAB EDITORIA S.R.L**

**RAGIONE SOCIALE DL**

\_\_\_\_\_  
*Nome del consulente TradeLab Editoria*

\_\_\_\_\_  
*Nome rappresentante DL*

\_\_\_\_\_  
*Nome del consulente TradeLab Editoria*

\_\_\_\_\_  
*Nome rappresentante DL*

# Report per l'Organismo Resa Certificata (D7)

4 febbraio 2013

Alla cortese Att. ORC Organismo Resa Certificata

Oggetto: Certificazione DL \_\_\_\_\_ Codice Fieg \_\_\_\_\_

Il giorno \_\_\_\_\_ i consulenti TradeLab Editoria si sono recati presso i locali di lavorazione della resa dell'Azienda di distribuzione locale \_\_\_\_\_ situata in via \_\_\_\_\_ al civico n. \_\_\_\_\_ nel comune di \_\_\_\_\_ in provincia di \_\_\_\_\_.

I consulenti TradeLab Editoria hanno:

- preso visione degli impianti (strutture, attrezzature, hardware, software) e dei processi utilizzati per la lavorazione della resa delle testate:
  - o quotidiane
  - o periodiche
- verificato la correttezza dei processi di scambio dati con TradeLab Editoria.

I risultati di tale visita sono contenuti nel "Verbale per la prima certificazione", allegato al presente documento. Il Verbale è integrato con la Sezione 11, di seguito riportata, che sintetizza i risultati di una serie di controlli relativi ad azioni effettuate nel giorno di visita e i cui esiti sono tecnicamente recepibili solo successivamente alla visita stessa.

Milano, \_\_\_\_\_

Timbro e Firma

TradeLab Editoria

<b>Sez.11 – VERIFICHE FILE LOG POST VISITA SUL CAMPO</b>		
D11.1 Il giorno successivo alla visita sul campo, l'inizio e la fine della fase di lavorazione del nastro di movimentazione per ogni linea, hanno generato un corretto file di Log?	<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
D11.2 Nel giorno della visita sul campo, l'accensione e lo spegnimento dell'annullatore hanno generato un corretto file di Log/Comunicazione?	<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
NOTE		

# ORGANISMO RESA CERTIFICATA

SI ATTESTA CHE  
L'AZIENDA DI DISTRIBUZIONE LOCALE

\_\_\_\_\_ (Codice \_\_\_\_\_)

sita in via \_\_\_\_\_ al civico n. \_\_\_\_\_

nel comune di \_\_\_\_\_ in provincia di \_\_\_\_\_

**È CONFORME AI REQUISITI RELATIVI ALLA LAVORAZIONE DELLA RESA  
AL MACERO DELLE TESTATE PERIODICHE E QUOTIDIANE  
INDICATI NEL PROTOCOLLO DI INTESA TRA  
I RAPPRESENTANTI DEGLI EDITORI E DEI DISTRIBUTORI LOCALI DEL  
5 OTTOBRE 2012**

Numero Certificato: \_\_\_\_\_

Data inizio validità: \_\_\_\_\_

Milano, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Firma

\_\_\_\_\_  
Firma

\_\_\_\_\_  
Firma

\_\_\_\_\_  
Firma

\_\_\_\_\_  
Firma

\_\_\_\_\_  
Firma

La validità del presente Certificato è subordinata ai processi di audit, monitoraggio e controllo ed è consultabile sul sito [www.fieg.it](http://www.fieg.it)